



N. 239/EL-128/106/2010-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTRM/P2008001264 del 23 maggio 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, integrata con note n. TEAOTRM/P2008001636 del 26 giugno 2008 e n. TEAOTRM/P20090000978 del 23 aprile 2009, con la quale la Terna - S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Roma - Via Ostiense, 92 - 00154 Roma (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 150 kV "Guidonia - Palestrina", (Linea 23459A1), in comune di Roma;

VISTO il decreto n. 239/EL-128/106/2010 del 21 aprile 2010, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.a. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 4 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di due anni, a decorrere dal 21 aprile 2010, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna



Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

VISTA l'istanza n. TRISPARM/P20120000156 del 20 aprile 2012, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.a., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di tre anni del termine medesimo;

CONSIDERATO che tale intervento è stato richiesto dalla società Consorzio Comprensorio Pantano al fine di risolvere l'interferenza tra il tratto compreso tra i sostegni n. 34 e n. 38 dell'elettrodotto a 150 kV "Guidonia - Palestrina" e il nuovo comprensorio industriale oggetto della Convenzione Urbanistica per l'urbanizzazione della Zona L1 "Rocca Cencia", in località Pantano, stipulata tra lo stesso Consorzio ed il Comune di Roma;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga si è resa necessaria a causa dell'imprevisto ritardo nel perfezionamento dell'accordo sulla ripartizione dei relativi oneri economici tra i soggetti interessati, propedeutico alla realizzazione delle opere autorizzate;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta per l'ultimazione delle suddette opere

DECRETA

Articolo 1

Il termine di due anni, fissato nel comma 4 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-128/106/2010 del 21 aprile 2010, per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 150 kV "Guidonia - Palestrina", (Linea 23459A1), in comune di Roma, è prorogato di tre anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, **20 APR. 2012**

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Penrose)